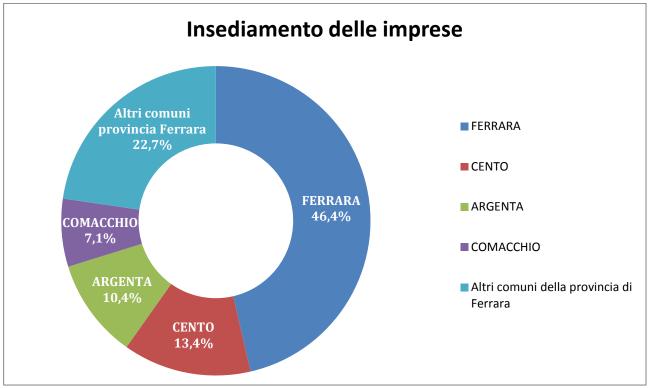
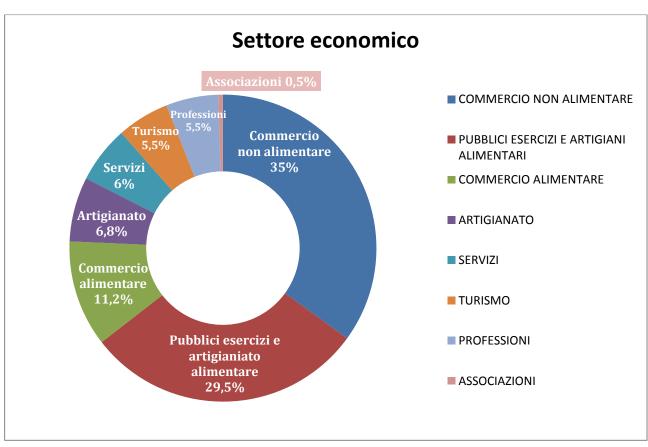
IL CAMPIONE DI IMPRESE

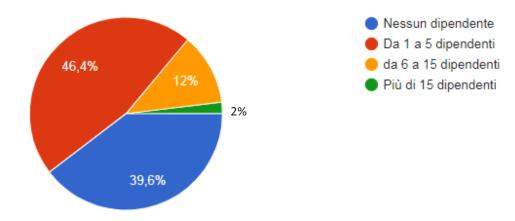
RISPOSTE PERVENUTE: 366





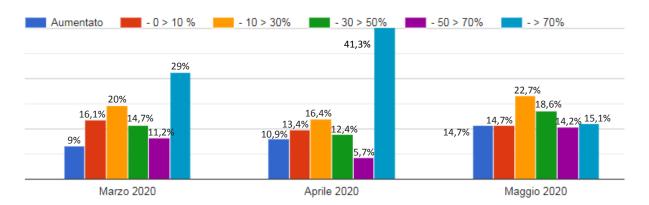
Qual è la dimensione della tua azienda?

366 risposte



L'EFFETTO COVID

Quanto è variato il tuo fatturato rispetto al 2019?

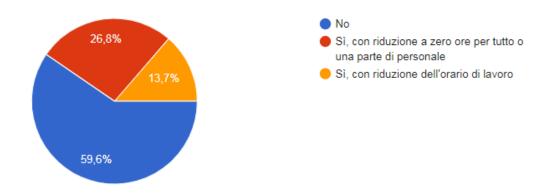


GENERALE MARZO	Pubbl. Esercizi	Turismo	Comm. aliment	. Comm. non alir	n.
9%	1,8%	5%	41,5%	8,7%	Aumentato
16,1%	8,3%	20%	17,1%	19,7%	Diminuito fino al 10%
20%	19,4%	5%	14,6%	25,2%	Diminuito dal 10 al 30%
14,7%	15,8%	0%	4,9%	18,1%	Diminuito dal 30 al 50%
11,2%	13%	10%	4,9%	11%	Diminuito dal 50 al 70%
29 %	41,7%	60%	17,1%	17,3%	Diminuito oltre il 70%
APRILE	- 60/	-0/		0/	A
10,9%	4,6%	5%	34,1%	11%	Aumentato
13,4%	3,7%	20%	24,4%	15,7%	Diminuito fino al 10%
16,4%	16,7%	5%	12,2%	20,5%	Diminuito dal 10 al 30%
12,3%	13,9%	0%	4,9%	15%	Diminuito dal 30 al 50%
5,7%	8,3%	5%	4,9%	4,7%	Diminuito dal 50 al 70%
41,3%	52,8%	65%	19,5%	33%	Diminuito oltre il 70%
MAGGIO					
14,7%	5,5%	0%	31,7%	23,6%	Aumentato
14,7%	3,7%	25%	24,4%	19,7%	Diminuito fino al 10%
22,7%	21,3%	5%	24,4%	28,3%	Diminuito dal 10 al 30%
18,6%	26,9%	0%	4,9%	12,6%	Diminuito dal 30 al 50%
14,2%	26,9%	10%	4,9%	11%	Diminuito dal 50 al 70%
15,1%	15,7%	60%	9,7%	4,7%	Diminuito oltre il 70%

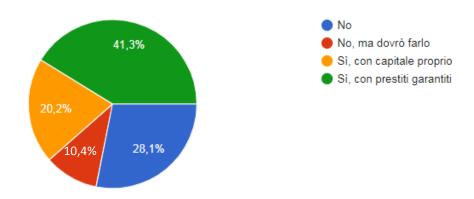
A maggio la maggioranza del turismo perde ancora più del 70% del fatturato. I pubblici esercizi recuperano qualcosa in maggio, ma per il 69% il calo è ancora almeno del 30%. Nel commercio, la diminuzione dei ricavi a maggio è per la maggioranza fino al 30%. Circa un terzo del commercio alimentare, diffuso in modo più accentuato nella provincia, ha aumentato i fatturati.

Stai facendo ricorso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione, FIS, ecc)?

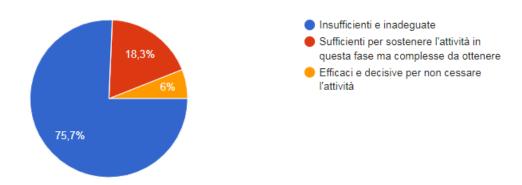
366 risposte



È stato necessario finanziare l'azienda dopo questi mesi di blocco delle attività?

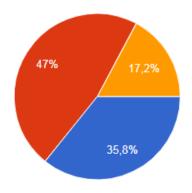


Qual è il tuo giudizio rispetto alle misure complessivamente previste in favore delle imprese (ammortizzatori sociali, bonus 600 euro, crediti di imposta su affitti e sanificazioni, finanziamenti garantiti, contributi a fondo perduto, agevolazioni fiscali comunali, proroga o rinvio di scadenze tributarie, moratorie su mutui, eco-bonus, ecc.)?



Quanto è cambiato il modo di lavorare per via dell'adozione delle misure di sicurezza anticontagio richieste?

366 risposte

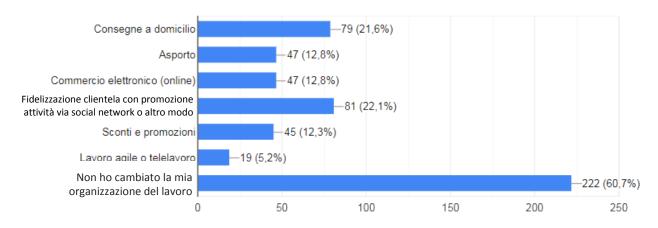


- È stato difficile o costoso adeguarsi e il loro rispetto incide in modo significativo sulla propensione della clientela a spendere
- Le persone si sono gradualmente abituate ai nuovi comportamenti e l'organizzazione del lavoro è stata riadattata senza significative difficoltà
- Il loro rispetto a medio-lungo termine impedisce la sostenibilità economica dell'azienda

IL FUTURO

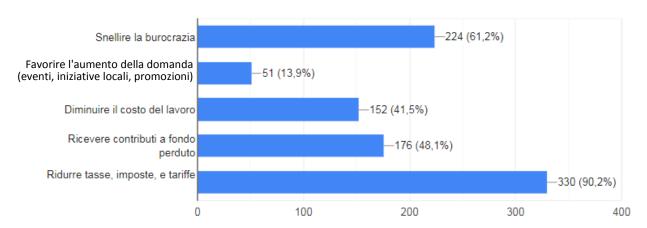
Quali delle seguenti attività o modalità di lavoro hai sperimentato con successo, e manterrai anche in futuro? (possibili più risposte)

366 risposte



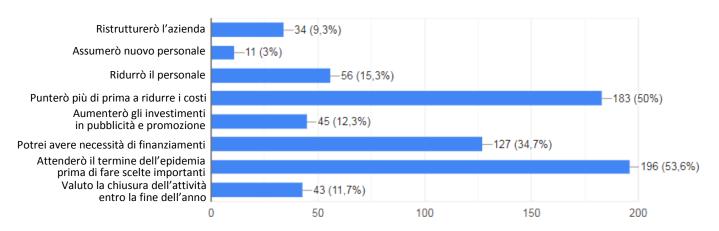
Quali priorità ritieni più urgenti? (max 3 risposte)

366 risposte



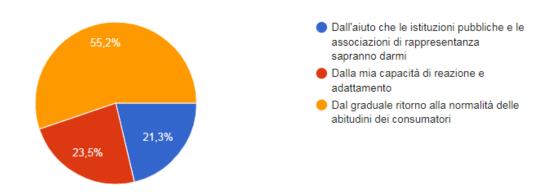
Rispetto alle intenzioni per i prossimi mesi (possibili più risposte)

366 risposte



Da che cosa soprattutto dipenderà il superamento di questo momento di crisi?

366 risposte



FOCUS – L'EFFETTO COVID

Stai facendo ricorso agli ammortizzatori sociali?

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	Comm	ı. non alim.
59,6%	39,8%	45%	75,6%	67,7%	No
26,8%	41,7%	45%	12,2%	18,9%	Sì, riduz. a o ore per tutto/parte personale
13,7%	18,5%	10%	12,2%	13,4%	Sì, con riduzione dell'orario di lavoro

Nei pubblici esercizi e nel turismo è ancora maggioranza chi sta usando gli ammortizzatori sociali

È stato necessario finanziare l'azienda dopo questi mesi di blocco delle attività?

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	Comm. non alim.		
28,1%	10,2%	15%	58,5 %	31,5%	No	
10,4%	12%	5%	12,2%	8,7%	No	ma dovrò farlo
20,2%	26,9%	25%	9,8%	15,7%	Sì	con capitale proprio
41, 3%	50,9%	55%	19,5%	44,1%	Sì	con prestiti garantiti

Evidenti differenze tra pubblici esercizi e turismo da un lato, e commercio alimentare dall'altro

Qual è il tuo giudizio rispetto alle misure complessivamente previste in favore delle imprese?

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	ım. alim. Comm. non alim.	
75,7%	83,3%	80%	58,5%	75 , 6%	Insufficienti e inadeguate
18,3%	13,9%	10%	31,7%	15,7%	Sufficienti per sostenere l'attività in questa fase ma complesse da ottenere
6%	2,8%	10%	9,8%	8,7%	Efficaci e decisive

Giudizio più negativo per chi è stato più duramente toccato dalla chiusura e meno (ma comunque prevalentemente negativo) per chi è rimasto aperto

Quanto è cambiato il modo di lavorare per via dell'adozione delle misure di sicurezza anti-contagio richieste?

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	Comm. non alim.
47%	21,3%	25%	68,3%	63%

Le persone si sono gradualmente abituate ai nuovi comportamenti e l'organizzazione del lavoro è stata riadattata senza significative difficoltà.

35,8% **47,2**% **50**% 19,5% 33,1%

È stato difficile o costoso adeguarsi e il loro rispetto incide in modo significativo sulla propensione della clientela a spendere

17,2% **31,5**% 25% 12,2% **3,9**%

Il loro rispetto a medio-lungo termine impedisce la sostenibilità economica dell'azienda

Grande discrepanza sull'effetto limitante dell'adozione di misure anticontagio tra il commercio in generale da un lato, e pubblici esercizi e turismo dall'altro.

FOCUS – IL FUTURO

Quali delle seguenti attività o modalità di lavoro hai sperimentato con successo, e manterrai anche in futuro?

* Il totale è superiore a 100% perché erano possibili più risposte.

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	Comm. non alim.
•		70% ganizzazione d		61,4%
•		25% la con promo		24,4 % vità attraverso social network o in altro
21,6% Consegne a c		0%	41,5%	19,7%
12 , 8% Asporto	36,1%	5%	9,8%	1,6%
12,8% Commercio e	• *	5%	24,4%	15,7%
12,3% Sconti e pror		30%	12,2%	15%
5,2% Lavoro agile		15%	0%	5,5%

Nuove modalità di lavoro sperimentate con successo e da mantenere in futuro: dati notevoli nelle consegne a domicilio e nel commercio elettronico per il commercio alimentare, nelle consegne a domicilio e nell'asporto nei pubblici esercizi. Nel commercio non alimentare aumenta l'attenzione alla fidelizzazione della clientela.

Quali priorità ritiene più urgenti?

* Il totale è superiore a 100% perché erano possibili fino a 3 risposte.

GENERALE	Pubb. Eserc.	Turismo	Comm. alim.	Comm. non alim.	
90,2%	89,8%	85%	92,7%	89,8%	Ridurre tasse, imposte, tariffe
61,2%	52,8%	60%	73,1%	64,6%	Snellire la burocrazia
48,1%	<u>58,3%</u>	60%	31,7%	52%	Ricevere contributi a fondo perduto
41,5%	43,5%	50%	<u>58,5%</u>	34,6%	Diminuire il costo del lavoro
13,9%	13%	30%	7,3%	13,4%	Favorire aumento domanda

Maggiore propensione a richiedere contributi a fondo perduto nei settori più duramente colpiti dalla crisi (pubblici esercizi e turismo). Nonché nel turismo è più forte l'attenzione verso la necessità di favorire l'aumento della domanda.

Rispetto alle intenzioni per i prossimi mesi

* Il totale è superiore a 100% perché erano possibili più risposte.

53,6%	Pubb. Eserc. 57,4% termine dell'ep	40%	51,2%	
50%	46,3% di prima a ridui	60%	43,9%	•
= :	44,4% necessità di fir		22%	30,7%
15,3% Ridurrò il per	25% rsonale	30%	12,2%	8,7%
	13% gli investimenti			13,4%
•	23,1 % usura dell'attiv			7,1%
9,3% Ristrutturerò		5%	12,2%	7,1%
3% Assumerò nu	4,6% Iovo personale	o%	4,87%	0%

Nei pubblici esercizi e nel turismo, 1 impresa su 4 non esclude la chiusura a fine anno, circa la metà potrebbe comunque avere bisogno di finanziamenti, e tra il 25 e il 30% ridurrà il personale.

In generale, la metà delle imprese punterà più del solito a ridurre i costi, e attenderà il concludersi dell'epidemia per valutare il futuro.

Da che cosa soprattutto dipenderà il superamento di questo momento di crisi?

GENERALE Pubb. Eserc. Turismo Comm. alim. Comm. non alim.

55,2% **63,9**% 55% 61% 44,1%

Dal graduale ritorno alla normalità delle abitudini dei consumatori

23,5% 17,6% 20% 26,8% **26**%

Dalla mia capacità di reazione e adattamento

21,3% 18,5% 25% **12,2**% **29,9**%

Dall'aiuto che le istituzioni pubbliche e le associazioni di rappresentanza sapranno darmi

Nel commercio non alimentare si intravede prima il ritorno alla normalità nelle abitudini dei consumatori, che è in generale il fattore ritenuto più determinante per la fine di questa crisi (oltre che l'unico indipendente da una volontà o da un impegno proprio o altrui).